

Corriere Adriatico

Dal 1860 il quotidiano delle Marche

MACERATA

www.corriereadriatico.it

► *Al Maktoum vince la gara di Endurance, 160 chilometri a cavallo nel parco*

Il Conero incanta lo sceicco

MARCHE

Ancona

Podio "regale" per la Conero Cup di endurance equestre. Lo sceicco Mohammed bin Rashid al Maktoum, primo ministro e vice presidente degli Emirati Arabi Uniti, nonché governatore di Dubai, ha vinto la maratona a cavallo sulla Riviera del Conero nella categoria dei 160 km. Al secondo e terzo posto si sono classificati i suoi figli: il principe ereditario Hamdan e Majid. Quando lo sceicco è arrivato, con il numero 7 in sella a Madjid Du Pont, al traguardo al Villaggio Internazionale di Marcelli di Numana, è stato accolto dagli applausi degli spettatori radunati su una collinetta di sabbia, che lo hanno chiamato con il suo soprannome - "Big Mo" - e dalla bandiera degli Eau.

Bacchielli A pagina 8



Al centro lo sceicco Mohammed bin Rashid al Maktoum alla partenza della gara

► *Feeling tra il ministro arabo e i nostri imprenditori*
“Complimenti, investiremo qui”

Buroni A pagina 9

MARCHE

Podio regale, la Conero Cup allo sceicco

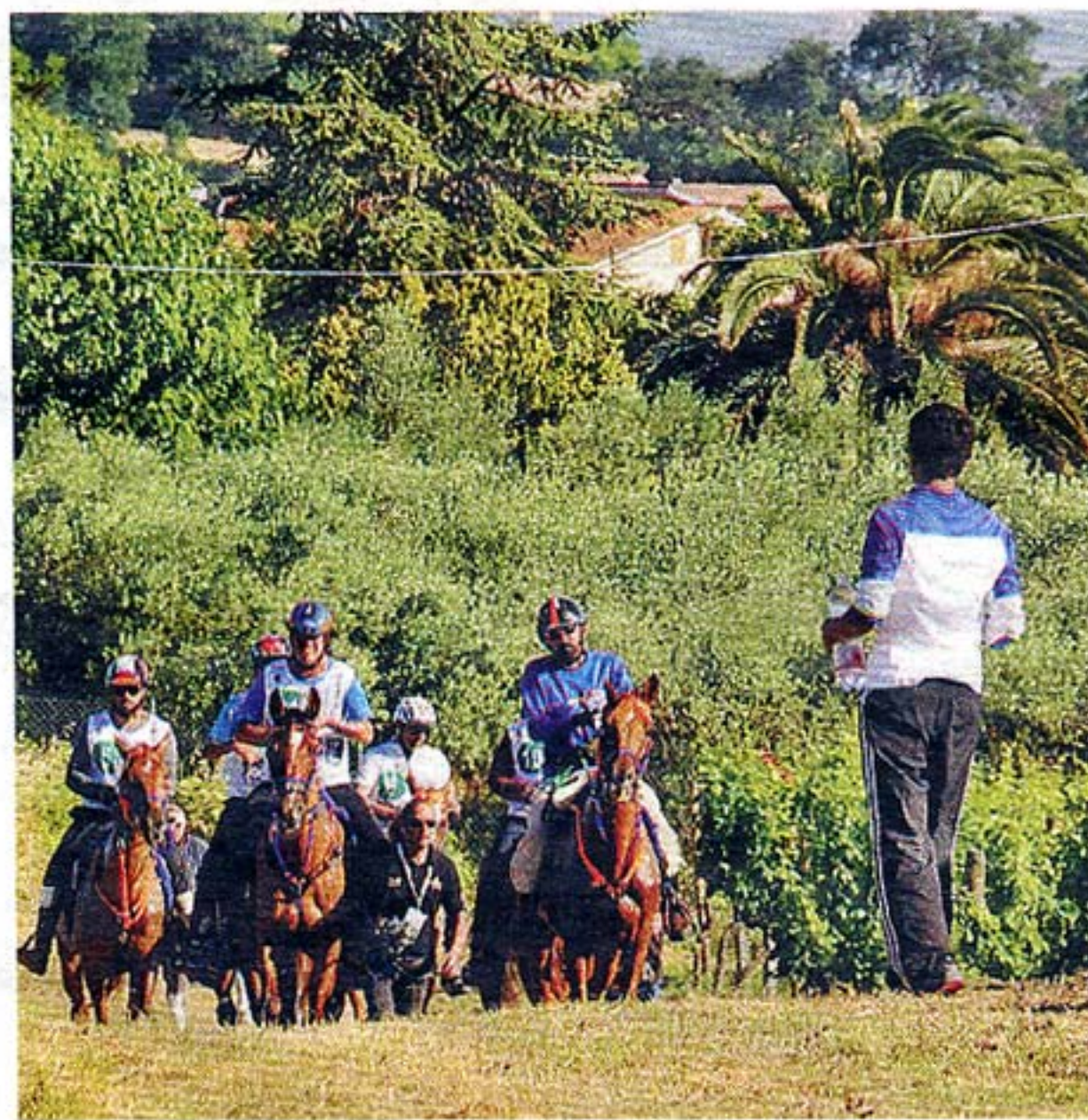
Tifo da stadio per al Maktoum che si fa ammaliare da Pian Grande. Spacca: "Ora i progetti"

LA GALOPPATA ANTICRISI

PIA BACCHIELLI

Ancona

Coppa a "Big Mo", lo sceicco Mohammed bin Rashid al Maktoum, primo ministro e vice presidente degli Emirati Arabi Uniti, nonché governatore di Dubai e quarto uomo più ricco della terra. E' stato lui a vincere la maratona a cavallo sulla Riviera del Conero nella categoria dei 160 km. Al secondo e terzo posto i suoi figli: il principe ereditario Hamdan e Majid. Vittoria annunciata ma acclamata al traguardo del Villaggio Internazionale di Marcelli con un entusiasmo da stadio. E lui, con il numero 7 in sella a Madjid Du Pont, non ha risparmiato sorrisi e strette di mano. Le Marche, è chiaro, lo hanno conquistato. "Sono qui perché i cavalli sono la mia passione e sono felice di essere nella terra di Leopardi" ha dichiarato rivelando la sua grande passione per la poesia. Spirito nobile e sensibile al Maktoum. A Pian Grande ha addirittura interrotto la gara per am-



mirare il paesaggio rimanendo senza parole davanti alla vista spettacolare. A lui, a conclusione della gara, Spacca ha voluto donare una scultura di Valerio Trubbiani "Stormo in volo". Il primo ministro dal canto suo ha regalato al governatore un modellino in cristallo del Meydan, l'ippodromo più grande e lussuoso del mondo. Quindi, con gli abiti della gara ancora addosso,

si è diretto all'aeroporto Sanzio da dove, con il suo aereo privato ha fatto ritorno a Dubai.

Soddisfatto il presidente Spacca. Per la bella figura e le "importanti" opportunità che si aprono. La delegazione emiratina e la Camera di Commercio di Dubai hanno chiesto alla Regione di fare partire un follow up. "Quindi ora - dice Spacca - bisogna costruire un mecca-



Il governatore Gian Mario Spacca premia Mohammed bin Rashid al Maktoum, primo ministro e vice presidente degli Emirati Arabi Uniti, nonché governatore di Dubai. A sinistra un tratto del percorso della Endurance Conero Cup

smo di progettualità concreta". Gli imprenditori hanno preso informazioni e "hanno trovato le Marche area di grande interesse". Soprattutto dal punto di vista turistico, "uno dei punti di grande interesse anche dei fondi sovrani" che fanno parte della delegazione. Ma occhi puntati anche su agroalimentare, energie rinnovabili, farmaceutica e sanità oltre che per la moda e il

fashion in generale. Gli Emirati Arabi Uniti stanno cercando di diversificare la propria economia. Nel 1971, come ha ricordato il ministro Al Mansouri, il Pil derivava per il 90% dal petrolio, mentre nel 2012 la voce incide del 31%. Il Paese, inoltre, figura al quinto posto nel mercato internazionale ed è tra i primi 15 per capacità di attrarre investimenti.

Endurance, la gara più lunga Gli altri vincitori

LE CLASSIFICHE

Ancona

Mohamed bin Rashid al Maktoum ha vinto in sella a Madjid Du Pont, seguito dal figlio Sheikh Hamdan bin Mohammed su Prince de la Sabliere e dall'altro figlio Sheikh Majid bin Mohammed su Nadirha Du Breuil. Primo classificato della categoria 89 km Adil al Balushi (Oman) in sella a Sabura, secondo classificato Marco Giagnori su Schanandoa River e terzo classificato Egizio Miluzzi su Orian D'Esprinat. A seguire si è conclusa la 125,4 KM, che ha visto al primo posto Emanuele Fondi su Felicidad, al secondo Bahman Hmad (Marocco) su Specific El Azize e al terzo Simona Di Battista su Flumino. Nella categoria 125,4 km, dedicata ai giovani promettenti tra i 16 ai 21 anni, invece, si sono piazzati al primo posto Mara Feola con Grigali, al secondo Matteo Bravi su Isteddada Saura e al terzo Martina Carnicelli su Philo des Pins.

► *Battesimo della sella per i più piccoli e spettacoli equestri per tutti con Silvia Resta*

Bambini protagonisti al Pony Village

Ancona

L'evento continua anche oggi. La giornata finale di Marche Endurance Lifestyle sarà dedicata agli spettacoli equestri e ai bambini. Il centro degli appuntamenti è ancora il villaggio internazionale di Marcelli di Numana, uno spazio - ricordiamo - a completa disposizione di cavalli, cavalieri, ospiti, visitatori, addetti ai lavori e appassionati. Il villaggio si trova all'interno di un'area

vergine che si estende alla foce del torrente Musone fra un caneto incontaminato e le caratteristiche dune create dall'Adriatico. Oggi, al villaggio, è in programma uno spettacolo equestre. Alle 10.30 e alle 17 l'arena principale sarà teatro di "Equus Sacer", spettacolo di Silvia Resta fra evoluzioni scenografiche e tecniche di addestramento. Al "Pony Village" i bambini potranno cimentarsi nel "battesimo della sella": verrà allestito un

percorso didattico lungo il quale istruttori federali e operatori professionisti presenteranno i cavalli ai bambini, aiutandoli a prendere confidenza con questo nobile animale e iniziandoli all'affascinante e coinvolgente disciplina dello sport equestre. Uno sport che contribuisce a far sentire i bambini più forti e sicuri insegnando loro, al contempo, il rispetto e la cura che si deve avere per il mondo animale.

Cavallina non solo. L'altra se-

ra c'è stato anche un momento benefico durante la "Serata d'A-Mare" per raccogliere fondi destinati a finanziare un progetto di ricerca scientifica sui rhabdomyosarcomi (tumori dei tessuti molli) in età pediatrica. La serata si è svolta all'Arabian Lounge, l'aperitivo solidale a favore dell'Airc regionale. E sempre all'Airc è stato devoluto un contributo ricavato da ognuna delle quote di iscrizione dei cavalieri scesi in gara.

il Programma

OGGI

ore
10,00-20,00
ore
10,00-20,00
ore 10,30

ore
10,30-20,00
ore 17,00

Apertura Villaggio Internazionale Marcelli di Numana - AN
Apertura Arabian Lounge su invito Villaggio Internazionale
Equus Sacer by Silvia Elena Resta spettacolo equestre Villaggio Internazionale
Pony & Bimbi Villaggio Internazionale
Equus Sacer by Silvia Elena Resta spettacolo equestre Villaggio Internazionale

► *"Il campionato del mondo? Se ne potrebbe parlare"*

Laliscia: "Bella competizione e tanto il calore della gente"

Ancona

A kermesse conclusa, Gianluca Laliscia ha appena un filo di voce. Per tre notti filate, non ha chiuso occhio, il campione di endurance che ha tenuto a "battesimo" la gara equestre nelle Marche. Tanta energia ha profuso nell'organizzare la manifestazione sportiva, una prima assoluta per la regione. Un successo per lui e il suo staff. "La gara è andata bene - dice - la percentuale degli arrivati è più alta della media ed un fattore estremamente importante perché si tratta di un percorso tecnico".

Parole di elogio nei confronti delle Marche. "Il percorso è stato apprezzato da tutti i cavalieri sia italiani sia stranieri - osserva - già, possiamo davvero riconoscere che oggi (ieri per chi legge, ndr) è stata scritta una piccola pagina della storia di questa re-



Gianluca Laliscia

gione".

Per Laliscia, che parla di "scommessa vinta", il bilancio "è positivo, la gara è stata in linea con il leit motiv di tutta la manifestazione. E tante le persone che hanno partecipato all'even-

to". Il solo rammarico in queste giornate intense sotto ogni punto di vista, riguarda la giovane Carolina, la promessa dell'endurance italiano, da lui stesso allenata. "E' stata eliminata al primo giro - fa sapere - perché il cavallo, al controllo veterinario, ha avuto una zoppia. Ma sono contento comunque di come sono andate le cose nel complesso".

Quanto poi all'idea di organizzare il campionato mondiale di endurance nelle Marche, Laliscia spiega che "le conferme fanno sempre piacere. Ormai questa è un'organizzazione collaudata ma nelle Marche è la prima volta che si fa: il prodotto che è uscito è delizioso, funzionale, elegante. Anche la risposta della gente è stata eccezionale senza tralasciare l'aspetto economico. Si faranno dunque le necessarie valutazioni".

fe. bu.

Al Mansouri: "Pronti a investire qui"

Affari in vista per gli imprenditori marchigiani. Anche l'aeroporto Sanzio potrebbe aprire agli arabi

LA GALOPPATA ANTICRISI

FEDERICA BURONI

Ancona

Gli imprenditori emiratini sono rimasti incantati dalle Marche. "E' una regione di grande interesse, investiremo qui", ha detto il ministro dell'Economia Sultan Al Mansouri. Ed è subito feeling. Tra Marche ed Emirati Arabi, si suggellano patti. L'imprenditoria marchigiana, da anni avvezza a macinare partnership e stringere legami più o meno duraturi nel tempo, non si lascia sfuggire l'occasione propizia. Il forum da IGuzzini fa pensare positivo: l'aula magna che accoglie industriali, finanziari e ministri è una fucina di idee.

In barba alla crisi, i nostri imprenditori mostrano caparbieta e voglia di andare avanti. Come Gennaro Pieralisi, imprenditore di lustro delle nostre terre, tra i partecipanti all'iniziativa. "Tutto bene, ma bisogna vedere se sono disponibili a investire qui. Siamo un Paese dove non s'investe facilmente", osserva. Il motivo? L'ingegnere va dritto al nocciolo: "Da noi si cambiano le regole da un giorno all'altro e chi vuole investire preferisce le cer-

tezze". A chi poi gli chiede se gli Emirati Arabi rappresentino un'opportunità, Pieralisi risponde dicendo che "tutto è un'opportunità, in un momento come questo non bisogna buttare via niente. Poi, quello che viene fuori, si vedrà". Del resto, aggiunge, "noi operiamo qui e dobbiamo vendere in quei Paesi: questo è il nostro obiettivo".

Giovanni Faggiolati, titolare della Faggiolati Pumps, da anni lavora a stretto contatto con gli Emirati Arabi. "Sono stato un umile spettatore - fa sapere l'imprenditore che ha svolto un ruolo di primo piano per la promozione della kermesse -, ho sentito il parere dei nostri politici. Mi ha colpito in particolare una frase del ministro Al Mansouri: la democrazia è quello che il governo dà ad un popolo". Come è stato significativo, secondo Faggiolati, "il fatto che abbiano incoraggiato gli italiani a non piangersi addosso. Soprattutto, hanno sottolineato come per noi sia fondamentale il turismo con i 60 milioni di vacanzieri che contiamo". Per l'industriale, dunque, "gli Emirati Arabi costituiscono una grande opportunità: senza dubbio. Questa iniziativa porterà notevoli vantaggi alle nostre aziende".

Presente al forum economico, anche don Pigni: "E' stato un successo strepitoso - è il suo giudizio - specie a livello di partecipazione. Gli arabi? Sono un piccolo popolo ma strategicamente in un'ottima posizione. Cercano spazi soprattutto nell'agricoltura, nel turismo: una volta puntavamo sulla collaborazione con grandi aziende ora invece con le medie e piccole imprese perché hanno scoperto



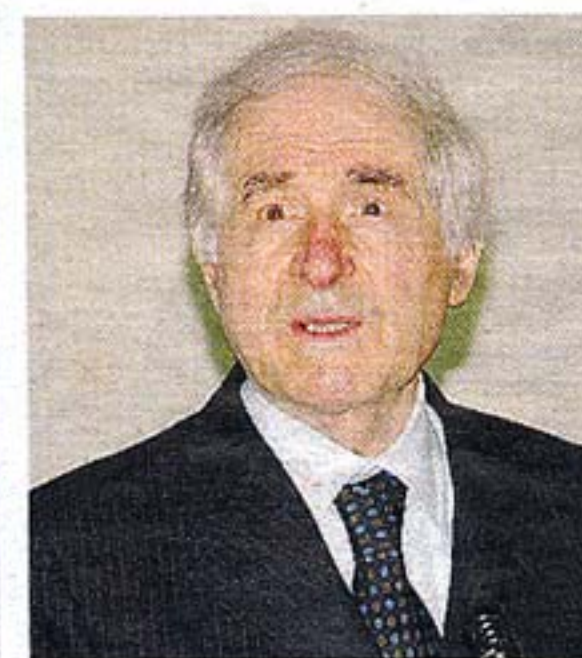
Adolfo Guzzini con Spacca e Al Mansouri. In alto Giovanni Faggiolati e sopra don.amberto Pigni

che questo è il cuore dell'Italia". E ancora: "Noi stessi lavoriamo con quell'area. E poi c'è l'interesse da parte loro per il fotovoltaico. Insomma, c'è la speranza davvero di creare buoni rapporti e di avere buoni risultati nel tempo. Gli arabi hanno anche riconosciuto come nelle Marche ci sia un'imprenditoria media mol-

Don Pigni: "Un grande popolo. Hanno scoperto che le medie aziende sono il cuore dell'Italia"

to dinamica. E questo è di buon auspicio". Peraltro, sottolinea don Pigni, "la speranza del governatore Spacca è quella di affidare l'aeroporto di Falconara ad una loro compagnia". La sola nota stonata, per don Pigni, "è che per qualcuno il governo italiano non ha fatto una bella impressione perché non ha presentato un piano industriale".

Che si "possano creare rapporti positivi perché confrontarsi con gli altri è sempre un bene" lo pensa anche Cesare Paciotti, pur non avendo partecipato direttamente al forum al quale era



presente il figlio.

Secondo Paolo Andreani, presidente Confindustria Marche, "in quei Paesi c'è tanta ricchezza e se hanno bisogno dei nostri prodotti, va bene". L'auspicio è che "questi incontri diano risultati: del resto, quando il cliente viene da noi è già un segno buono anche perché si tratta di personaggi di alto livello". Insomma, "se si riesce a stare vicino a quest'area e se loro troveranno i nostri prodotti appetibili, qualcosa si ottiene anche perché qui l'economia non riprende".

Sicurezza soprattutto Si complimenta il questore De Felice

Ancona

C'erano anche loro: i 50 uomini delle varie forze di polizia a garantire la sicurezza della gara. Tutta la zona è stata sorvegliata 24 ore su 24 da polizia di Stato, polizia provinciale, polizia municipale, carabinieri, Guardia di finanza e Corpo forestale dello Stato. E' stato allestito un posto di polizia permanente (presente anche un addetto dell'ufficio Immigrazione), nel villaggio di accoglienza a Marcelli. Presenti anche quattro unità a cavallo della polizia e una motovedetta a sorvegliare l'evento dal mare. L'area è stata bonificata anche con l'impiego di cani anti-esplosivo. Ieri il questore di Ancona, Arturo De Felice, accompagnato dal vicario De Simone, ha visionato personalmente l'apparato dei servizi preposti alla manifestazione Endurance Lifestyle 2012 e si è complimentato con i funzionari ed i poliziotti della Questura per l'efficienza dei moduli operativi disposti sul territorio, compresi gli spazi marittimi ed aerei interessati, posti a difesa della manifestazione sportiva e delle numerose personalità internazionali del mondo politico ed economico. Tutto ha funzionato nel migliore dei modi.